

«Il mio stipendio lo dono a chi ha bisogno»

Iniziativa benefica del consigliere regionale leghista Daniele Carissimi. Ogni sera una cena offerta a una famiglia indigente

TERNI

Dona ai poveri la sua indennità di consigliere regionale. L'iniziativa, che sui social raccoglie applausi a scena aperta, è dell'avvocato ternano Daniele Carissimi, esponente della Lega.

I dati drammatici diffusi dalla Caritas diocesana sullo stato di indigenza delle famiglie ternane, con circa cinquecento nuclei familiari bisognosi di sostegno, peraltro raddoppiati nel corso della pandemia, non sono passati inosservati nemmeno a Carissimi, che, senza nascondere di poterselo permettere vista la sua professione di avvocato, ha deciso di donare ai più bisognosi l'indennità di consigliere regionale.

Il legale, nel quadro di questa iniziativa, offrirà dunque tutte le sere la cena a una famiglia bisognosa, richiedendola a domicilio a un locale di volta in volta di-



L'avvocato ternano Daniele Carissimi, consigliere regionale della Lega

verso, poi il resto dello stipendio da consigliere regionale lo metterà a disposizione di don Roberto, parroco di Santa Croce. L'iniziativa durerà tutto il tempo delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

«Tutti dobbiamo dare una mano e aiutare chi ha bisogno. Questa pandemia colpisce tutti ma non tutti allo stesso modo _ sottolinea l'avvocato Carissimi, padre di famiglia - .Come noto (per ultimo i dati della Caritas) aumentano le famiglie in difficoltà, i poveri sono sempre più

LA SOLIDARIETA'

«Questa pandemia colpisce tutti, ma ovviamente non tutti allo stesso modo»

poveri e alcune attività economiche sono penalizzate più di altre. I ristoratori sono una delle attività più colpite e quindi a rischio sopravvivenza».

«Io sono un politico che deve trovare soluzioni - continua il consigliere regionale - e soprattutto metterle in pratica per aiutare le persone, per essere credibile ma soprattutto utile. Sono anche un privilegiato non solo perché svolgo una professione (avvocato), ma soprattutto in quanto percepisco un'indennità dalla Regione Umbria tutti i mesi per il ruolo politico».

Cosa farà Carissimi? «Acquisterò ogni sera da un ristorante sempre diverso - spiega - , una cena per una famiglia in difficoltà (avendo ricevuto dai parroci e dalle organizzazioni che ho interpellato una lista delle famiglie bisognose, oltre alla loro accettazione nel ricevere tale donazione), cena che verrà consegnata loro a domicilio».

Stefano Cinaglia